



- abituale e continuativa o dell'esecuzione di provvedimenti di sgombero adottati alla competente autorità di protezione civile);
2. impatto sull'ambiente, specificando i danni più significativi e le principali situazioni di rischio residuo che si sono verificate in conseguenza degli eventi calamitosi;
 3. in relazione al precedente punto, le misure di salvaguardia e tutela della pubblica e privata incolumità che sono state adottate per la gestione dei soccorsi e il superamento dell'emergenza (risorse economiche, umane e strumentali movimentate; numero volontari attivati e organizzazioni di volontariato di appartenenza, numero di quelli richiedenti l'applicazione dei benefici di cui al D.lgs. n. 1/2018 e s.m.i., elenco tipologia mezzi e attrezzature utilizzate);
 4. impatto sull'assetto economico del territorio (tipologia e stima dei danni alle infrastrutture, ai beni pubblici e privati con particolare riguardo alle opere con funzioni pubbliche o "strategiche" importanti anche in riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità, quali strutture comunali, sedi delle Forze dell'Ordine, ospedali, scuole, etc.). La stima sommaria dell'entità dei danni subiti va riferita alle sottocategorie:
 - a. patrimonio pubblico;
 - b. eventuali spese sostenute per le attività poste in essere nelle prime fasi dell'emergenza da parte dei Soggetti in indirizzo;
 - c. infrastrutture di servizi essenziali;
 5. si deve inoltre evidenziare il dispiegamento della totalità delle le risorse umane e strumentali "ordinarie" disponibili per fronteggiare gli eventi calamitosi e motivare le ragioni per le quali, in relazione all'intensità o all'estensione degli eventi, è necessario il ricorso a mezzi e poteri straordinari.

Al fine della predisposizione della relazione summenzionata, i Soggetti in indirizzo, **qualora interessati da danni che abbiano un nesso causale con le eccezionali avversità atmosferiche di cui ai provvedimenti richiamati nell'oggetto**, sono invitati a compilare ed a **trasmettere** alla scrivente Direzione, con le modalità di seguito specificate, i seguenti documenti scaricabili nell'area riservata all'evento in oggetto della pagina del sito Internet:

<https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/archivio-emergenze-2023>

- **FORMAT RELAZIONE TECNICA** (da rinominare "*DPGR 56, 58 e 60_2023_Relazione_nome del comune/ente*") - traccia del modello da seguire per redigere la relazione descrittiva, avendo cura di indicare e documentare eventuali provvedimenti di somma urgenza adottati nell'immediatezza dell'evento, di interdizione alla viabilità e di sgombero edifici;
- **QUADRO A SPESE DI PRIMARIA EMERGENZA** (da rinominare "*DPGR 56, 58 e 60_2023_Quadro A_nome del comune/ente*"), - Quadro di dettaglio delle attività poste in essere nella prima fase dell'emergenza (indicativamente entro la prima settimana dall'inizio dell'evento) e stima dei danni subiti dal patrimonio pubblico di competenza dell'Ente (un'istanza per ogni riga nel relativo foglio Excel), con la stima sommaria delle spese di prima emergenza (interventi di cui all'art. 25, c. 2, lett. a) e lett. b) del D.lgs. n. 1/2018) e la stima dei fabbisogni per la realizzazione degli interventi volti alla riduzione del rischio residuo (interventi di cui all'art. 25, c. 2, lett. d) del D.lgs. n. 1/2018). Nel **primo foglio del Quadro A** specificare, laddove disponibili, i riferimenti dei provvedimenti di somma

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

Viale Paolucci, 34 – 30175 Marghera - Venezia Tel. 041 2794780 – Fax 041 2794712

E-mail: protezionecivilepolizialocale@regione.veneto.it PEC: protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it



urgenza e i riferimenti dei provvedimenti di interdizione alla viabilità adottati durante l'emergenza. Si evidenzia, inoltre, la necessità di specificare, nel **secondo foglio del Quadro A**, il numero di nuclei familiari che abbiano necessitato, e che continuino a necessitare, di assistenza e di ricoveri alternativi, nonché gli estremi degli eventuali provvedimenti di sgombero edifici;

Nella pagina internet sopra specificata è pubblicato e consultabile il documento “**Specifiche tecniche per la compilazione**” che guida nella compilazione del Quadro A.

La scrivente Direzione si riserva, in un secondo momento, di procedere alla raccolta della documentazione afferente ai danni al patrimonio privato ed a quello delle attività economico-produttive, ritenendo sufficiente nella fase attuale, una stima di massima effettuata dai Comuni sulla base delle informazioni a loro disposizione.

Tale stima avrà ad oggetto le seguenti informazioni:

- stima numero edifici privati coinvolti e stima della quantificazione dei danni complessivamente subiti;
- stima numero degli edifici sede di attività economico-produttive coinvolti e stima della quantificazione dei danni complessivamente subiti;
- stima numero beni mobili registrati coinvolti e stima della quantificazione dei danni;
- ogni altra utile indicazione finalizzata a rappresentare l'impatto degli eventi sulle proprietà private e sulle attività economiche e produttive.

TERMINE PER LA TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI
ENTRO LE ORE 14:00 DEL GIORNO 04/08/2023

La documentazione sopraccitata va trasmessa, perentoriamente entro il termine sopra specificato, alla Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, ai soli indirizzi di seguito evidenziati e con entrambe le seguenti modalità:

- 1) all'indirizzo PEC:

protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

avendo cura di allegare ESCLUSIVAMENTE i documenti firmati in formato PDF.

- 2) all'indirizzo e-mail della Funzione F9:

f9.censimentodanni@regione.veneto.it

avendo cura di allegare ESCLUSIVAMENTE i documenti in formato editabile ovvero la relazione tecnica in formato di Microsoft Word o compatibile ed i quadri con le stime dei costi in formato di Microsoft Excel o compatibile (compresa la stima di massima sul patrimonio privato e sulle attività economico-produttive).

Si sottolinea che non sono ammesse altre modalità di invio o trasmissioni a indirizzi PEC ed e-mail diversi da quelli sopra specificati.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

Viale Paolucci, 34 – 30175 Marghera - Venezia Tel. 041 2794780 – Fax 041 2794712

E-mail: protezionecivilepolizialocale@regione.veneto.it PEC: protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

In caso di mancato riscontro della documentazione entro i termini sopra specificati, si riterrà che il soggetto in indirizzo non abbia alcuna segnalazione di danno da comunicare.

Ringraziando fin da ora per la proficua collaborazione e in attesa di un puntuale riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Luca Soppelsa

*U.O. Post Emergenza
Direttore: dott. Matteo Cella
P.O. Stati di emergenza e Pianificazioni
Urb. Stefano Bin - tel. 0412792511
Referente pratica: dott.ssa. Giulia De Faveri - tel. 0412794704*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

Viale Paolucci, 34 – 30175 Marghera - Venezia Tel. 041 2794780 – Fax 041 2794712

E-mail: protezionecivilepoliziale@regione.veneto.it PEC: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it